

Bambini e collaborazione domestica

Si può fare

Se hai dei figli sono sicura che è facilissimo che la tua casa si trasformi in un caos totale, con giochi ovunque, letti da rifare, vestiti abbandonati in giro, scarpe amucchiate all'entrata di casa.

Io sono madre di due figli di 9 e 11 anni e questa fase l'abbiamo passata anche noi e superata, grazie alla collaborazione. I miei ragazzi hanno imparato a collaborare in casa nelle faccende domestiche.



È entrato nella loro testa questo concetto: la famiglia è una squadra, ed è per questo che ognuno fa la sua parte. Vivere in una famiglia vuol dire avere rispetto per gli altri componenti, avere rispetto del loro lavoro e degli spazi condivisi. Se qualcuno è in difficoltà verrà aiutato da tutti.

Ma come raggiungere questo livello di collaborazione?

Condivido uno strumento che anche io e la mia famiglia abbiamo creato per suddividere il lavoro domestico in casa nostra: il calendario delle faccende domestiche.

A tavolino, tutti insieme, scegliete le faccende domestiche di cui solitamente ci si deve occupare: stendere, svuotare la lavastoviglie, fare la polvere, riordinare, passare l'aspirapolvere, fare i letti, apparecchiare, sparecchiare.

Create una tabella (magari la possono realizzare i tuoi figli) dove nella parte superiore metterete i giorni della settimana e nella parte sinistra l'elenco delle faccende domestiche.

Infine, bisognerà aggiungere i nomi di tutti i componenti della famiglia, distribuendo i lavori domestici equamente nell'arco della settimana.

Ovviamente, questo schema andrà adattato all'età del bambino. Se il bambino ha meno di tre anni magari potrà mettere a posto i libri, oppure mettere i peluche nel contenitore giusto (facendogli vedere prima come si fa e rendendolo un gioco).

Ci sono quattro regole fondamentali da seguire per far funzionare questo strumento:

Tutti i componenti della famiglia devono partecipare alle faccende di casa.

Fatto è meglio che perfetto. Lascia che i tuoi figli svolgano le faccende a modo loro e con i loro tempi.

Se i tuoi figli dovessero avere difficoltà nello svolgimento del compito giornaliero, affiancali, consigliali ma non sostituirti a loro.

Ognuno deve prendersi cura del proprio spazio personale e dei propri oggetti.

Se vogliamo educare i nostri figli all'ordine, al rispetto e alla collaborazione, iniziamo appena possibile a farli partecipare alla vita domestica e creiamo in loro la consapevolezza che uno spazio condiviso deve essere lasciato in ordine per il benessere di tutti i componenti della famiglia.

Arianna Pulze

Sito: www.ordinenaturale.it

Facebook: [@ariannaordinenaturale](https://www.facebook.com/@ariannaordinenaturale)

Instagram: [@ariannaordinenaturale](https://www.instagram.com/@ariannaordinenaturale)